

7 Aprile 2022

Ore 16.00 - 18.00

Osservatorio sul Welfare - Luiss Business School

Sanità 2030: il punto di vista dei “cittadini”

Due sono i trends che oggi caratterizzano il sistema sanitario in Europa: molti paesi si stanno accingendo a riformare il sistema sanitario nazionale e le persone stanno diventando sempre più interessate in modo attivo ai servizi sanitari che ricevono e che pagano come contribuenti. In aggiunta, molti nuovi attori – provenienti da settori diversi – si stanno accingendo ad integrare la complessa arena dell’assistenza sanitaria, prospettando l’erogazione integrata di servizi sofisticati e complessi in risposta ai bisogni di salute di una società sempre più evoluta, interconnessa ed esigente.

Quelli che fino ieri erano meri “cittadini”, “pazienti”, “consumatori”, “clienti” diventano oggi attori di un processo in evoluzione ed i governi dei paesi europei devono tenerne conto, passando dall’analisi del livello di efficienza del sistema, efficacia clinica delle prestazioni ed equità, al livello di accettabilità e soddisfazione del bisogno di cura per i “cittadini” (intesi come insieme di stakeholders e players di un sistema sanitario integrato). E questo livello di accettabilità e soddisfazione, non deve essere misurato “ex post”, ma in prospettiva fungendo da “policy driver” per i decisori pubblici, con il fine di disegnare una sanità del futuro che i cittadini siano disposti a pagare perché ritenuta “adeguata”, “soddisfacente”, di “valore”, tenendo conto di tre principali indicatori: generazionale, sociale, demografico.

Il tutto, senza dimenticarci che la pandemia ha fatto scendere in campo molti “players” che stentavano ad integrarsi nel mondo sanitario, arrivando a sdoganare fulmineamente la digitalizzazione in sanità (considerata fino ad oggi un tabù per vari aspetti diversi), inserendosi in un più ampio processo di ripresa economica e sociale europeo e di rafforzamento della resilienza dei nostri sistemi sanitari. Ma sarà questa la vera chiave di svolta per una medicina vicina ai cittadini-pazienti, in grado di garantire equa accessibilità alla sanità, lo sviluppo della medicina personalizzata e di prossimità e una migliore gestione delle risorse pubbliche? Sarà la sanità digitale a rendere “adeguata”, “soddisfacente”, di “valore” la sanità del futuro e quindi a rispondere ai bisogni di cura dei “cittadini”? Quali saranno le politiche sociali e infrastrutturali necessarie per traghettare sia le generazioni più anziane che quelle territorialmente più isolate in questa rivoluzione digitale in sanità? Quali saranno le nuove figure professionali che dovranno essere messe in campo (digital care patients’ assistants, patient’s support programs, etc) e quale ruolo “sociale/assistenziale” dovranno avere gli operatori digitali/assicurativi nella gestione dei dati sanitari?

In questo contesto che si inserisce il progetto “**NET-HEALTH Sanità in Rete 2030**” - ideato e implementato da LS SCUBE Studio Legale in collaborazione con YouTrend/Quorum e con il supporto non condizionante di Gilead Sciences – il quale si pone l’obiettivo di indagare e far emergere le principali sfide e risultati attesi da parte dei principali soggetti in campo (cittadini-pazienti, decisori nazionali e regionali, operatori ed esperti sanitari), al fine di dare utili elementi di riflessione sulle politiche da adottare, per far emergere le aspettative della società in merito alla sanità del futuro, misurate sulle esigenze e priorità di salute.

Il tutto, affinché il paziente torni al centro del percorso di cura che diventa sempre più rispondente ai suoi bisogni, innovativo, universalistico, personalizzato ed economicamente accessibile.

In questo contesto, grazie all’ospitalità dell’Osservatorio Welfare della Luiss, LS CUBE presenterà risultati dell’indagine **NET-HEALTH**, commentandoli con illustri ospiti provenienti da settori diversi con il fine di individuare tematiche innovative e avanguardistiche da studiare ed approfondire nell’anno in corso, per una sanità più integrata, olistica ed universalistica.

Il tutto con l’obiettivo di:

- **fare RETE** tra i vari *players* per una sanità del futuro in grado di assicurare che l'innovazione, la scienza e la tecnologia emergente soddisfino le esigenze terapeutiche dei pazienti riducendo al contempo l'inefficienza sanitaria;
- **creare un ecosistema** in cui i vari *players* si possano sentire liberi di esprimere il proprio punto di vista in modo costruttivo ancorché divergente;
- **raccogliere (*insights*) prospettive** sulle debolezze socio-sanitarie e su come immaginare possa essere organizzata la Sanità 2030, tenendo conto di sviluppi sociali, scientifici e tecnologici, priorità di salute pubblica, ed equità nell'accesso alle cure;
- **identificare, analizzare e mettere a confronto** i vari punti di contatto e di divergenza nei contributi raccolti dai vari *players*;
- **fornire ai rappresentanti istituzionali una visione generale e prospettica** di come gli Italiani (intesi come insieme di *stakeholders* e *players* di un sistema sanitario integrato) immaginano la sanità 2030 e quali sono per loro i bisogni primari da soddisfare, nonché le possibili ricette per il rilancio del SSN.

L'incontro, si svolgerà in forma ibrida, con alcuni dei relatori in presenza mentre altri saranno collegati da remoto, in cui interverranno i principali *stakeholders* coinvolti sul tema (rappresentanti istituzionali, accademici, società scientifiche, autorità regolatorie, associazione civica).

Ad aprire l'evento saranno i saluti di benvenuto del Direttore dell'Osservatorio sul Welfare della Luiss Business School e i saluti istituzionali, cui seguirà la presentazione del progetto **NET-HEALTH** "*Sanità in rete 2030*" e, più in particolare saranno mostrati i risultati dell'indagine condotta da **LS CUBE - Quorum/YouTrend** sui cittadini, decisori pubblici e operatori sanitari.

A seguito della presentazione dei dati, dunque, si aprirà la Tavola Rotonda che avrà come focus quello di individuare proposte, soluzioni, prospettive per una sanità 2030 accessibile, equa e innovativa. Tale momento di confronto sarà diviso in due parti:

- una prima parte che avrà come fulcro il tema della **digitalizzazione e su come questa possa migliorare il funzionamento della sanità territoriale al fine di garantire un equo accesso alle cure arginando il rischio del *digital divide***;
- nella seconda parte la discussione si allargherà al **sistema sanitario nazionale, al fine di analizzare le sfide future e tracciare una prospettiva di sanità 2030 che riporti al centro il cittadino-paziente e che sia in grado di eliminare le criticità e conseguenti disuguaglianze.**

Al termine della discussione e a chiusura della Tavola Rotonda seguiranno le conclusioni e i saluti finali.

AGENDA

16.00 - Saluti di benvenuto - **Mauro Marè** – Presidente Osservatorio Welfare della Luiss

Saluti Istituzionali - **Sen. Pierpaolo Sileri***, Viceministro del Ministero della Salute - **Sen. Annamaria Parente**, Presidente Commissione Igiene e Sanità

16.20 - Presentazione del progetto **NET-HEALTH** “*Sanità in rete 2030*” e dei risultati dell’indagine, Rosanna Sovani, **LS CUBE** – Dario Romano **YouTrend/Quorum**

Tavola Rotonda- Quali proposte, soluzioni, prospettive per una sanità 2030 accessibile, equa e innovativa?

Moderata: **TBD**

16.40 - Prima Parte – Digitalizzazione e sanità territoriale: come garantire equità di accesso alle cure arginando il rischio del *digital divide*

- **Riccardo Acciai**, Direttore Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo e Dipartimento reti telematiche e marketing del Garante della Privacy
- **Alessio D’Amato***, assessore alla salute Regione Lazio
- **Nerina Dirindin**, Professoressa d’economia pubblica e politica sanitaria presso l’Università degli Studi di Torino
- **Francesco Gabbrielli**, Direttore Centro Nazionale per la Telemedicina e le Nuove Tecnologie Assistenziali dell’ISS
- **Giovanni Gorgoni**, Presidente Euregha - DG ARESS Puglia
- **Massimo Magi**, Segretario Regionale Marche FIMMG
- **Paolo Petralia**, Vicepresidente nazionale vicario FIASO
- **Gianluca Postiglione**, Senior Manager Digital Health

17.10 - Seconda Parte – Il sistema sanitario nazionale deve essere per tutti: in una prospettiva di sanità 2030, quali sono le sfide da affrontare?

- **Saverio Cinieri**, Presidente AIOM
- **Paola Boldrini**, Vicepresidente Commissione Igiene e sanità del Senato della Repubblica
- **Ovidio Brignoli**, Presidente SIMG
- **Paolo Russo***, membro delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio della Camera dei deputati
- **Andrea Grignolio**, Docente di Storia della Medicina e Bioetica, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano e CNR-Centro Interdipartimentale per l’Etica e l’Integrità nella Ricerca
- **Anna Lisa Mandorino**, Segretaria Generale CittadinanzAttiva
- **Mauro Marè** –Presidente Osservatorio Welfare della Luiss
- **Eduardo Pisani**, CEO, EPSTRA

17.45 - Conclusioni – **Marco Simoni** Presidente di Human Technopole e **Sen. Annamaria Parente**, Presidente Commissione Igiene e Sanità.